



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 50

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione ottobre 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore 20.05 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. BAZZOLI FRANCO Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE (partecipa da dopo la trattazione del punto 1)
4. BAZZOLI ILARIO
5. BIANCHI LUIGI BRUNO
6. BONAZZA VALERIO
7. BONENTI GIUSEPPE
8. GIOVANNINI ADRIANO
9. MAZZOCCHI AMEDEO
10. MOLINARI SUSAN
11. MUSSI LUCA
12. SALVADORI FRANK
13. VALENTI MASSIMO

Non partecipano in quanto assenti giustificati i Consiglieri : Bazzoli Ivan e Bonazza Sandro

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.05 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n.04 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 11653 del 21 ottobre 2022 e integrato con prot. n. 11777 del 25 ottobre 2022.

Oggetto: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione ottobre 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall'anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall'anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 08 dd. 10.02.2022, con la quale sono stati approvati la nota di Aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2022-2024 e il bilancio di previsione 2022-2024 con i relativi allegati;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 ai sensi art. 175, comma 5-bis lettera e-bis) e variazione di cassa assunte con delibera della Giunta comunale n. 13 dd. 16.02.2022;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 08.03.2022;
- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche e del Programma Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale), e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 adottata con delibera del Consiglio comunale n. 14 dd. 25.03.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio

comunale in data 25.03.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 39 dd. 25.03.2022;

- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione maggio 2022 assunta con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 17.05.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 17.05.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 71 dd. 17.05.2022;
- Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione d'urgenza della Giunta comunale – giugno 2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 89 dd. 30.06.2022 e poi ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dd. 14.07.2022;
- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis), variazione di cassa e variazione di Piano esecutivo di gestione – giugno 2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 90 dd. 30.06.2022;
- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche e del Programma Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e alla Dotazione organica, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000) Bilancio di previsione 2022-2024 assunta con delibera del Consiglio comunale n. 41 dd. 29.07.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 29.07.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 107 dd. 29.07.2022;
- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione settembre 2022 assunte con delibera del Consiglio comunale n. 47 dd. 13.09.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 13.09.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 131 dd. 15.09.2022;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazioni agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2022 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere sotto riportate per le quali sono stati

aggiunti o aggiornati i relativi stanziamenti e con riferimento alla sezione "SCHEDA 3 – parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti" ;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

...omissis...

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 24 dd. 17.05.2022 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021		7.763.604,10
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020		146.418,17
Accantonamento quota TFR personale dipendente		276.747,68
Fondo rischi contenzioso		40.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge		109.085,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		189.275,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.950,00
Parte destinata agli investimenti		1.218.485,97
Parte disponibile		5.781.641,68

Visto il D.L. 01.03.2022 N. 17 cosiddetto "Decreto energia", convertito con modificazioni dalla Legge 27.04.2022 n. 34, che ha istituito un fondo straordinario a favore degli Enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati, in seguito al significativo rincaro della spesa per utenza di energia elettrica e gas sostenuta da ciascun Ente e vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1149 dd. 24.06.2022 di assegnazione del contributo straordinario ai comuni di cui al decreto ministeriale di

riparto delle risorse del 1 giugno 2022 e visto il successivo DL 17 MAGGIO 2022 N. 50 che ha incrementato il contributo straordinario a favore dei comuni di cui al citato art. 27, c. 2 del DL 17/2022 (risorse assegnate con delibera della Giunta Provinciale n. 1487 dd. 12.08.2022) e considerato che ora altre risorse verranno assegnate a tal fine nelle prossime settimane;

Vista la comunicazione del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 20.07.2022 prot.n. 7856 con la quale viene segnalata la FAQ 49 della Ragioneria dello Stato che riporta quanto segue:

L'articolo 37-ter, comma 1, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, amplia le previsioni fin qui vigenti di cui all'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, in quanto introduce la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati in base al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019:

- gli avanzi di amministrazione disponibili;
- i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- gli "avanzi Covid", ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020- 2021 (c.d. "Fondone") di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie.

Nello specifico, appare utile precisare che la lettera a) del comma 1 dell'articolo 37-ter in commento, al fine di tenere conto dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per l'energia elettrica, integra l'articolo 13, comma 6, del decreto-legge n. 4 del 2022, con un nuovo periodo aggiunto alla fine del medesimo comma 6, con il quale l'orientamento ampliato sopraindicato viene riferito alle "risorse di cui al presente articolo". Questo riferimento, infatti, non va ancorato all'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, oggetto di variazione con la prima parte del comma 6 (e relativo ai soli avanzi liberi e ai proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia), bensì allo stesso articolo 13 del decreto-legge n. 4 del 2022, che, al comma 1, tratta dell'utilizzo dei fondi per fronteggiare le conseguenze finanziarie sfavorevoli dovute all'emergenza Covid-19 non utilizzati al 31 dicembre 2021.

Con la stessa comunicazione dd. 20.07.2022 si evidenziano inoltre alcune novità introdotte dalla legge di conversione (Legge n.91 del 15 luglio 2022) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina (cd. DL Aiuti):

- l'art. 40, comma 3 bis, modifica l'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, consentendo di finanziare con avanzi disponibili, proventi delle concessioni edilizie e avanzi vincolati "covid" (vedasi FAQ n. 49 sopra riportata) anche il gas (la norma in precedenza citava solo l'energia elettrica);
- l'art. 40 bis consente di finanziare le utenze di energia elettrica e gas, solo per l'anno 2022, con gli incassi riferiti ai soli accertamenti di competenza 2022 delle multe per violazioni del codice della strada, per eccesso di velocità e quelle relative alle soste a pagamento comunali;
- il comma 5-ter dell'art. 40 consente di finanziare riduzioni delle tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva, con le risorse assegnate agli enti locali nel biennio 2020-2021 per l'emergenza covid-19 non utilizzate e confluite in avanzo vincolato (fondone e ristori cosap tosap). Le deliberazioni riguardanti tali riduzioni possono essere assunte fino al 31 luglio 2022. Sempre rimanendo in tema di provvedimenti TARI, si segnala, che
- l'articolo 43, comma 11 del decreto in commento ha modificato l'articolo 3, comma 5 -quiquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, precisando che, "nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile

dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Visto il decreto di approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 4 –

Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alla Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e il successivo accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori relativo al progetto "Palestra scolastica Istituto A. Prandini" CUP G29I21000040006;

Evidenziato sia per adeguare gli stanziamenti al fine di assicurare la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, sia per soddisfare nuove esigenze dell'amministrazione e sia per adeguare il Bilancio alle modificazioni introdotte con il D.U.P. è stata predisposta la presente variazione di bilancio che comporta:

1) in parte corrente:

- l'aggiornamento degli stanziamenti sull'esercizio 2022 dei capitoli previsti per il pagamento dell'energia elettrica e del gas causa l'aumento dei costi energetici connessi alla crisi ucraina sulla base di una simulazione fatta tenendo conto delle fatture pervenute ad oggi; la spesa viene finanziata in parte con un'ulteriore quota di contributi per garantire la continuità dei servizi erogati e in parte con avanzo di amministrazione come permesso dalla normativa sopra citata;
- l'incremento e la diminuzione di alcuni stanziamenti di spese correnti e di entrate correnti sulla base della gestione in corso e sulla base delle informazioni ad oggi pervenute dalla Provincia;
- l'inserimento di una spesa corrente non ricorrente per prestazioni di servizio sull'esercizio finanziario 2023 finanziata con canoni aggiuntivi come consentito dal protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi" che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:
 - a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
 - b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;

2) in conto capitale le variazioni in grassetto evidenziate nell'allegato C alla presente deliberazione e quindi:

- l'inserimento dello stanziamento sul capitolo 04022.02.2044 "PNRR MAC1 – 1.3 MIN.ISTRUZIONE – PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 – Palestra scolastica Istituto A. Prandini" sull'esercizio 2023 per euro 93.000,00 finanziato con contributo PNRR e sull'esercizio 2024 per euro 1.257.000,00 finanziato con contributo PNRR e canoni aggiuntivi per euro 100.000,00;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2022-2024 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione riguarda sia la parte ordinaria che straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2022-2024;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2022-2023-2024;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 150.200,00 per finanziare la maggiore spesa stimata, sulla parte corrente del bilancio, dovuta ai maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas come previsto dalla normativa sopra citata;

Considerato che con il presente atto viene variato anche:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2022, 2023 e 2024 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 24/10/2022 prot. n. 11674 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato D);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale sull'inserimento di nuove e diverse opere pubbliche come risulta dal Programma pluriennale delle opere pubbliche allegato A;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario per la parte finanziaria del presente provvedimento;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

Sentita l'illustrazione del Consigliere Luigi Bruno Bianchi, alla quale segue un intervento del Consigliere di minoranza Giuseppe Bonenti, che pur rilevando l'utilità delle variazioni laddove riguardano i costi dell'energia tuttavia lamenta il problema della non attendibilità di informazioni che vengono portate in Consiglio, ed a tal fine menziona come esempio delle vicende derivanti ancora dall'amministrazione dell'estinto Comune di Bondo sulle quali sulla stampa ed anche in consiglio non sarebbero state riportate informazioni corrette, anche, a Suo dire, da parte del Sindaco, e quindi chiede che vi sia correttezza nelle Comunicazioni portate in Consiglio; osservazioni che il Sindaco non condivide e ritenendo che siano fuori tema rispetto all'ordine del giorno invita la minoranza ad utilizzare lo strumento dell'interrogazione alla quale egli potrà così dare risposta;

A voti palesemente espressi per alzata di mano da parte dei tredici membri del Consiglio presenti, dei quali dieci favorevoli, e contrari tre (la minoranza),

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2022, 2023 e 2024 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 (allegato C);
5. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente la parte finanziaria del DUP 2022-2024;
6. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato D;
7. Di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, con voti favorevoli dieci e contrari tre (la minoranza), palesamente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile;

Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale vengono uniti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile.

Al presente verbale vengono allegati gli allegati A), B), C), D).

Sottoscritto Digitalmente, la Consiglieria delegata alla firma Susan Molinari

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.